IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

Criteri di determinazione, modalità di assegnazione e procedure di erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, commi 674 e 675 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero peri beni e le attività culturali*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e in particolare l'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", di seguito "Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il D.P.C.M 15 marzo 2024, n. 57 concernente "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica e utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"* che delinea un sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, teso a migliorare la gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento e alla realizzazione delle stesse nonché ad aumentare la conoscenza e la trasparenza complessiva del settore;

IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

VISTA la delibera CIPE n.77/2015 del 6 agosto 2015 avente ad oggetto "*Sisma Regione Abruzzo - Interventi di edilizia pubblica –Assegnazione di ulteriori risorse e rimodulazione delle assegnazioni di cui alla delibera CIPE135/2012 – Tabella 2*" con la quale sono state assegnate risorse per la realizzazione di un programma stralcio nel settore dei beni culturali e dell'edilizia pubblica ed in particolare per gli interventi nei comuni fuori cratere;

VISTO il programma stralcio degli interventi sui beni culturali danneggiati dal sisma di cui all'allegato A, tabella 1 della suddetta delibera CIPE ed in particolare gli interventi nei comuni fuori cratere;

VISTO l'articolo 1, comma 674, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* che istituisce, nello stato di previsione del Ministero della cultura, un fondo con dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, sul capitolo 8281 piano gestionale 37, per interventi di restauro e di consolidamento del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 6 agosto 2009, sulle chiese fuori cratere, finanziati con delibera CIPE 77/2015;

VISTO l'articolo 1, comma 675, della sopracitata legge, il quale prevede che con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare sono definiti i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse di cui al comma 674;

VISTA la nota circolare della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del 12/01/2026 prot. DG ABAP_SERV III n. 1157-P relativa alla "*Ricognizione interventi realizzati sulle chiese fuori cratere finanziati dalla delibera CIPE 77/2015"* in virtù della quale è stato avviato dalle competenti Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio l'individuazione delle chiese i cui interventi sono in corso di esecuzione ma per le quali l'incremento dei costi non consente il completamento dell'intervento;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura in qualità di amministrazione competente e responsabile, in coerenza con la strategia di settore prevista nel Programma pluriennale intende:

- assicurare con efficacia ed efficienza la continuità delle attività di ricostruzione, di accelerare e razionalizzare i processi di ricostruzione pubblica e di ripristino del patrimonio architettonico culturale della città dell'Aquila e dei territori colpiti dal sisma 2009, nella sua dimensione materiale e funzionale, ma anche di permettere la riattivazione delle funzioni dello stesso patrimonio in una strategia di rivitalizzazione e rilancio economico e sociale del territorio;
- perseguire l'obiettivo istituzionale di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni oggetto degli interventi tutti di particolare rilevanza storico-artistica e architettonica, ed in particolare, il risultato atteso per gli interventi di completamento/consolidamento è la restituzione del bene alla cittadinanza per la fruizione ad usi civili, religiosi e culturali accelerando la cantierizzazione degli interventi di completamento e prosecuzione;

IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE

RITENUTO, per quanto esposto in premessa, di dover definire i criteri di determinazione, modalità di assegnazione e procedure di erogazione delle risorse di cui all'articolo 1, commi 674 e 675 della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

SU PROPOSTA del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale,

DECRETA:

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 1, commi 674 e 675, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, definisce i criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione del fondo destinato agli interventi di restauro e di consolidamento del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009 con uno stanziamento di bilancio di 1 milione di euro per l'anno 2026, di cui 0,5 milioni in conto competenza e 0,5 milioni in conto residui, nonché di 0,5 milioni di euro per l'anno 2027.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate agli interventi sulle chiese fuori cratere finanziati con delibera del CIPE n. 77/2015 del 6 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, per i quali i progetti esecutivi risultano già affidati alla data di entrata in vigore della sopracitata legge e in relazione a essi siano subentrate ulteriori criticità, accertate attraverso indagini propedeutiche alla progettazione esecutiva, che determinino un incremento dei costi per il completamento degli interventi medesimi.

Articolo 2
(Criteri di determinazione)

1. Le risorse del fondo destinato agli interventi di restauro e di consolidamento del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009, in attuazione dell'articolo 1, commi 674 e 675, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, di cui all'art. 1 vengono assegnate sulla base dei seguenti criteri di determinazione:
   a) modalità e tempi stimati per il completamento del restauro e consolidamento della chiesa, con particolare riguardo agli obiettivi di riqualificazione sociale;
   b) compatibilità tra le risorse disponibili e le risorse necessarie per l'effettiva riutilizzazione del bene;
2. Eventuali ulteriori risorse derivanti da provvedimenti di incremento dello stanziamento saranno ripartite con le modalità e i criteri di cui al presente decreto.

Articolo 3
(Modalità di assegnazione e di erogazione delle risorse)

1. Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, presenti nello stato di previsione del Ministero della cultura sul capitolo 8281 piano gestionale 37, sono assegnate alle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio competenti territorialmente con decreto del Direttore generale Archeologia, belle arti e

paesaggio a seguito di istruttoria condotta sulla base delle effettive necessità finanziarie rappresentate dalle suddette Soprintendenze e in considerazione dei criteri di cui all'articolo 2 e degli utilizzi pregressi documentati dal Ministero della cultura, quale soggetto responsabile della gestione delle risorse.

2. Il decreto di cui al comma 1 indica per ogni intervento la descrizione, il soggetto beneficiario, l'importo assegnato con indicazione della relativa annualità e il codice unico di progetto (CUP) ed è comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.
3. L'erogazione delle risorse viene disposta territorialmente con decreto del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio sulla contabilità ordinaria delle Soprintendenze di cui al comma 1.
4. Le Soprintendenze di cui al comma 1 utilizzano annualmente le risorse nei limiti degli stanziamenti di bilancio di cui all'articolo 1, comma 1.

Articolo 4
(Monitoraggio e rendicontazione degli interventi)

1. Il monitoraggio degli interventi avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 ed è effettuato dal soggetto attuatore ovvero dal titolare del CUP.
2. La rendicontazione delle risorse di cui all'articolo 1 avviene utilizzando in via prioritaria i dati di monitoraggio che, anche a tal fine, vengono tempestivamente e correttamente aggiornati.

Articolo 5
(Disposizioni finali)

1. All'attuazione del presente decreto si provvede mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO DELLA CULTURA
Firmato digitalmente da
ALESSANDRO GIULI
CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Firmato digitalmente da
Giancarlo Giorgetti
2026-09-01 14:15:26 +0200

IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE
MUSUMECI SEBASTIANO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
07.09.2026 17:45:47 GMT+02:00